



FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE
RAPPORTO DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI
AVA
DICEMBRE 2023
CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE E DEI MEDIA DIGITALI (CLASSE L-20)

SEZIONE I – PARTE GENERALE**COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA**

Docenti	
Maurizio Serio – Coordinatore	L-36
Valerio Di Stefano	LM-62
Studenti	
Sonia Giambalvo	LM-62

Modalità di svolgimento dei lavori

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Corso di laurea in Scienze della Comunicazioni e Media Digitali (classe L-20) ha proceduto alla stesura del presente Rapporto avvalendosi della documentazione interna prodotta dagli organi di Ateneo e delle informazioni pubbliche riportate nella Scheda SUA-CdS pubblicata sul sito di Ateneo e sul sito ministeriale University, oltre che del Rapporto elaborato dalla stessa CPDS lo scorso anno.

La Commissione ha adottato il Modello di Relazione approvato l'11 dicembre 2023 dal Presidio di Qualità dell'Ateneo (PQA) e trasmesso dall'Ufficio di Supporto del PQA il 12 dicembre. Esso prevede, per ciascun quadro, la formulazione di un giudizio valutativo sintetico degli aspetti stabiliti dal documento di *Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei* dell'ANVUR, secondo il nuovo modello AVA3 (sotto forma di giudizio, graduato in base a 4 opzioni crescenti, a precise domande), nonché di idonei spazi per l'inserimento delle proposte di miglioramento indirizzate dalla Commissione al Nucleo di Valutazione ed agli Organi Accademici tutti.

Al fine di elaborare le proprie proposte utili all'integrazione del format del presente Rapporto, la Commissione ha avuto modo di confrontarsi in seduta congiunta con le CPDS degli altri CdS di Ateneo.

Inoltre, la Commissione ha raccolto dati e pareri utili alla stesura di questa Relazione tramite il confronto costante col Gruppo AQ del CdS L-20 nel corso di incontri ad hoc, dei Consigli di Facoltà e dell'elaborazione della Relazione Unica Annuale di Monitoraggio (RUAM) 2023 da esso prodotta. Tale forte sinergia è stata peraltro evidenziata anche dal Nucleo di Valutazione nel suo Rapporto di Valutazione Interna del CdS L-20 del novembre 2023.

La CPDS ha tenuto conto anche delle informazioni ricavabili dalla Relazione annuale dei Nuclei di valutazione interna dell'ottobre 2023 e dalla Relazione del Nucleo di Valutazione di Ateneo sulla Rilevazione delle Opinioni degli Studenti sulle attività didattiche dell'aprile 2023.

La CPDS ha riscontrato inoltre i dati ricavabili dagli Indicatori ANVUR del luglio 2023.

Sono stati utilmente consultati anche il Documento di progettazione del CdS L-20, la Scheda di valutazione del CdS L-20, approvata con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023, le Schede degli insegnamenti del CdS reperibili sul sito al link del Piano di Studi e i verbali relativi all'istituzione del nuovo Comitato di Indirizzo del CdS L-20 (18 novembre 2022) e allo svolgimento delle riunioni del Comitato di Indirizzo (6 maggio 2023 e 2 settembre 2023).

La Commissione Paritetica ha operato 8 incontri in modalità telematica nel corso dell'anno per analizzare i documenti prodotti dagli altri organi di Ateneo e del CdS, raccogliere il feedback degli studenti, rilevare le possibili criticità e discutere le strategie operative. A questo proposito vanno preliminarmente evidenziate due problematiche che a parere dei membri della CPDS minano l'operatività e la legittimità stessa della Commissione. In primo luogo, la componente docente manca di un rappresentante propriamente incardinato nel CdS, che ne potrebbe conoscere più dall'interno punti di forza e criticità anche solo dialogando quotidianamente con i propri Colleghi. Questa criticità è stata puntualmente attenzionata dallo stesso Nucleo di Valutazione nel suo Rapporto di Valutazione Interna elaborato a seguito dell'audit avuto col CdS nel mese di novembre.

In secondo luogo, si evidenzia come, per larga parte dell'anno solare, la CPDS abbia registrato l'assenza di membri provenienti dalla parte studentesca, a causa delle dimissioni, prima *de facto* e poi effettive, delle precedenti componenti (che comunque non afferivano a codesto CdS). Tale importante criticità è stata sanata, pur parzialmente,

soltanto il 7 novembre 2023, con la nomina di una nuova componente della parte studentesca, peraltro non iscritta al CdS L-20. In tal modo, si vede bene come la CPDS si sia trovata ad operare a lungo senza una possibilità di un confronto diretto con le valutazioni e con i rilievi, sempre utili e significativi, provenienti dagli studenti.

Una volta parzialmente integrata nella sua componente studentesca, la Commissione ha prodotto una rilevazione non strutturata e su base volontaria delle opinioni degli studenti del CdS, somministrando un questionario a risposta aperta agli iscritti al canale Telegram "Marconiani Community". Le risultanti di questa rilevazione arricchiscono le valutazioni contenute nel presente Rapporto.

Su queste basi, la CPDS ha proceduto alla compilazione di ogni campo del Rapporto previa lettura individuale delle fonti documentali. Lo scambio delle informazioni e dei documenti è stato curato dal Coordinatore che, raccolti i pareri, le opinioni e i suggerimenti dei componenti, ha provveduto alla stesura del Rapporto e al suo successivo inoltro agli altri membri della CPDS per la verifica conseguente e per l'approvazione della stesura finale del documento, avvenuta, a causa di problematiche tecniche intervenute, il 2 gennaio 2024, in ritardo dunque alla scadenza del 31 dicembre 2023 fissata dal PQA.

Il Rapporto approvato viene inoltrato, a cura del Coordinatore, al Nucleo di Valutazione di Ateneo, al Presidio di Qualità, al Presidente del CdS, al Preside di Facoltà, al Gruppo di Riesame e agli Organi di Governo dell'Ateneo il 2 gennaio 2024.

Calendario delle riunioni

La CPDS si è riunita nelle seguenti date¹:

24/05/2023

La componente docente della CPDS partecipa ad una riunione telematica indetta di comune accordo con il Gruppo AQ del CdS. L'incontro ha natura conoscitiva, finalizzato ad uno scambio informativo sui lavori svolti dalla CPDS e dal Gruppo AQ nel secondo anno di vita del CdS. La riunione focalizza la sua attenzione sugli insegnamenti al momento attivi e sulla futura organizzazione dell'offerta formativa prevista per il terzo anno di corso.

25/07/2023

Il coordinatore della CPDS partecipa in via telematica alla riunione congiunta delle CPDS per discutere eventuali proposte migliorative da proporre al PQA in vista della revisione delle linee guida per la redazione del Rapporto annuale delle CPDS, alla luce dei cambiamenti introdotti dal sistema di valutazione della qualità AVA3. In questa occasione è stato altresì possibile condividere e analizzare insieme al PQA le indicazioni di AVA3 riguardo ai nuovi compiti della CPDS e presentare agli Uffici di Ateneo una richiesta di accesso ai dati disaggregati del questionario prodotti e analizzati dal NdV.

12/10/2023

La componente docente del CPDS partecipa alla seduta del Consiglio di Facoltà ove si approva la Scheda di Monitoraggio Annuale 2023 approntata dal Gruppo AQ del CdS L-20.

15/11/2023

La componente docente del CPDS partecipa alla seduta del Consiglio di Facoltà svoltasi in modalità di scambio telematico per l'approvazione della Relazione Unica Annuale di Monitoraggio 2023 elaborata dal Gruppo AQ del CdS.

16/11/2023

La CPDS si riunisce in via telematica per accogliere l'ingresso della nuova componente per la parte studentesca formalizzata dall'Ufficio di supporto al PQA il 7 novembre.

Il coordinatore riferisce le risultanze della riunione congiunta delle CPDS del 25 luglio.

Si analizzano la documentazione approvata nei Consigli di Facoltà del 15 novembre e gli indicatori ANVUR del luglio 2023 ricevuti dall'Ufficio di supporto al PQA il 9 novembre.

¹ Nota: le riunioni devono svolgersi con cadenza periodica nell'intero corso dell'anno. Al termine della riunione deve essere redatto un verbale firmato dai presenti

23/11/2023

La CPDS si riunisce in via telematica per analizzare i quadri della SUA-CdS pertinenti per la stesura del Rapporto annuale. Si commenta la Relazione del Nucleo di Valutazione di Ateneo sulla Rilevazione delle Opinioni degli Studenti sulle attività didattiche e la Relazione annuale dei Nuclei di valutazione interna dell'ottobre 2023. Si elaborano, su proposta della componente studentesca, i quesiti del questionario telematico da inviare ai membri della comunità studentesca iscritti al canale Telegram "Marconiani Community".

27/11/2023

La componente docente del CPDS partecipa insieme al Gruppo AQ del CdS all'audizione convocata dal Nucleo di Valutazione d'Ateneo, che ha selezionato il CdS L-20 per effettuare un audit interno. L'audizione è parte della procedura adottata dal NdV secondo le Linee Guida AVA 3 e ricalca quella seguita dalla CEV durante le visite in loco relative all'Accreditamento Periodico degli Atenei.

04/12/2023

La CPDS si riunisce in via telematica per analizzare la bozza del format del Rapporto annuale ricevuta dal PQA il 1 dicembre. Nell'occasione, si approfondisce la conoscenza della documentazione di riferimento con l'analisi del Documento di progettazione del CdS L-20, della Scheda di valutazione del CdS L-20, delle Schede degli insegnamenti del CdS e dei verbali relativi all'istituzione del nuovo Comitato di Indirizzo del CdS L-20 e allo svolgimento delle riunioni del Comitato di Indirizzo.

15/12/2023

La CPDS si riunisce in via telematica per recepire il format finale del Rapporto annuale ricevuto il 12 dicembre dall'Ufficio di Supporto al Presidio di Qualità dell'Ateneo e approvato dal PQA l'11 dicembre.

La CPDS commenta il Rapporto Valutazione Interna del CdS ricevuto dal Nucleo di Valutazione il 7 dicembre a seguito dell'audizione del CdS svoltasi il 27 novembre.

La CPDS analizza inoltre i feedback ottenuti dagli studenti del CdS che hanno risposto su base volontaria al questionario a risposta aperta rivolto agli iscritti al canale Telegram "Marconiani Community".

Su queste basi, la CPDS ha provveduto alla stesura preliminare del presente Rapporto.

Data di approvazione della relazione: 02/01/24:

Il Coordinatore della CPDS provvede alla revisione finale del presente Rapporto, che viene inoltrato agli altri membri per l'approvazione finale. Il Rapporto viene approvato attraverso scambio telematico.

Il Coordinatore inoltra il Rapporto agli Organi accademici competenti tramite caricamento telematico sul Drive di Ateneo.

FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE

CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE E DEI MEDIA DIGITALI (CLASSE L-20)

QUADRO A – ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI		PER NIENTE	ABBA- STANZA	MOLTO	DEL TUTTO
	LA GESTIONE E L'ANALISI DEI RISULTATI DEI QUESTIONARI DI VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI È SODDISFACENTE?			X	
	L'UTILIZZO DEI DATI RICAVATI DALL'ELABORAZIONE DEI QUESTIONARI È UTILE PER MIGLIORARE LA GESTIONE DEL CORSO DI STUDIO?		X		

ATTIVITÀ SVOLTE E FONTI CONSULTATE

La CPDS ha dialogato con il **Gruppo AQ** del CdS sia in sede di Consiglio di Facoltà sia offrendo ad esso i propri pareri nel corso della stesura dei documenti di monitoraggio e valutazione previsti dai processi di qualità dell'Ateneo.

Dal punto di vista documentale, la CPDS ha poi analizzato i quadri B6 e C1 della **SUA-CdS 2023/2024**, la **Relazione del Nucleo di Valutazione di Ateneo sulla Rilevazione delle Opinioni degli Studenti sulle attività didattiche**, il **Rapporto di Valutazione Interna** prodotto dallo stesso **NdV** a seguito dell'audit del CdS effettuato nel mese di novembre e la **RUAM 2023** (per la parte di commento ai quadri B6 e C1 e le eventuali azioni correttive). Ricordiamo che i quadri B7 e C2 della SUA-CdS non sono ancora disponibili, in quanto L-20 è un corso di recente attivazione, avendo ricevuto l'accreditamento nell'a.a. 2021/2022.

Nell'ambito delle azioni attivabili a propria discrezione, la CPDS ha avviato una rilevazione non strutturata delle opinioni degli studenti del CdS, somministrando loro attraverso il canale Telegram "Marconiani Community" un **questionario informale su base volontaria** volto a sondarne la soddisfazione generale e l'esistenza di eventuali criticità da attenzionare nel corso dell'elaborazione della presente Relazione 2023. In particolare, si è cercato di ottenere le seguenti informazioni: posizione accademica (in corso o fuori corso); motivazioni alla base della scelta del corso; indicazione degli aspetti più utili o preziosi emersi dalla frequentazione del CdS; proposta di azioni di miglioramento; background professionale degli studenti-lavoratori; modalità di conciliazione dei tempi studio-lavoro; giudizio di adeguatezza delle conoscenze preliminari; proporzionalità dei carichi di studio rispetto ai crediti erogati dagli insegnamenti del CdS; utilità delle attività didattiche diverse dalle lezioni; utilizzo e potenziamento delle Aule virtuali in ordine all'ottenimento di chiarimenti riguardo ai programmi d'esame; richiesta di indicazioni di miglioramento del rapporto tra tutor e studente per un efficace supporto alla didattica; conoscenza delle attività della CPDS e consapevolezza delle sue potenzialità nell'espressione delle necessità degli studenti; utilità di creare occasioni d'incontro con la rappresentanza studentesca negli organi del CdS; opportunità di arricchire la dotazione documentale della Biblioteca d'Ateneo; interesse circa le attività dell'Ateneo volte ad implementare il grado di internazionalizzazione; giudizio di gradimento generale della propria esperienza nel CdS.

In merito a questa iniziativa, la CPDS deve comunque rilevare che: il campione raggiunto è risultato essere decisamente ristretto; le risposte sono state fornite su base volontaria e anonima; non vi è stata la possibilità di comprendere a quale punto del proprio percorso accademico si trovassero gli studenti che hanno risposto ai quesiti indicati.

NOTE E PROPOSTE

- La gestione dei risultati dei questionari di valutazione degli studenti è soddisfacente?

Quelli raccolti nei Quadri B6 e C1 della SUA-CdS sono i primi dati disponibili circa la valutazione degli studenti, e si rimane in attesa di quelli che saranno prodotti nei prossimi anni nei Quadri B7 e C2 relativi ai laureati, essendo il CdS di recente attivazione. Ad oggi comunque le risultanti paiono piuttosto confortanti, confermando l'attrattività del corso e riportando l'elevato grado di soddisfazione degli studenti. Un dato molto significativo e incoraggiante, dal momento che proviene dalla totalità degli iscritti al corso (515, al momento della rilevazione), essendo la compilazione dei questionari obbligatoria.

In particolare, in tutti i punti attenzionati dai quesiti 1bis e 3bis la soddisfazione degli studenti va dal 92,8% al 97,51%. Di poco inferiori risultano solo le percentuali relative alle conoscenze preliminari (87,74%) e alla proporzionalità dei carichi di studio rispetto ai cfu erogati (89,49%) – due dati che risultano in linea con gli altri due CdS della Facoltà di Scienze Politiche e che a parere della CPDS possono essere suscettibili di miglioramento intensificando le occasioni di incontro con i tutor e avviando una discussione in sede Consiglio di Facoltà circa l'adeguatezza dei programmi didattici.

Alla CPDS paiono riconducibili anche a questi fenomeni le raccomandazioni effettuate dal Nucleo di Valutazione nel suo "Rapporto di Valutazione Interna" relativamente alla promozione di interventi correttivi, laddove i contenuti e i programmi degli insegnamenti erogati non siano coerenti con gli obiettivi formativi, e alla predisposizione di incontri collegiali annuali con i docenti del CdS per aggiornare i contenuti dei percorsi formativi anche in funzione delle opinioni della componente studentesca.

Non trovando altri particolari elementi di criticità, il Gruppo AQ si è limitato a riportare nella RUAM i dati raccolti in modo ordinato e chiaro, riservandosi per il futuro analisi più approfondite (RUAM 2023 – paragrafo 2 – Quadro B6 "Opinioni degli studenti").

In definitiva, dall'analisi documentale condotta dalla CPDS emerge che allo stato attuale i questionari di valutazione rappresentano uno strumento sostanzialmente adeguato nell'analisi delle attività didattiche.

Giudizio: Molto.

- L'utilizzo dei dati ricavati dall'elaborazione dei questionari è utile per migliorare la gestione dei corsi di studio?

A parere della CPDS, i questionari, riportando dati aggregati, non possono evidentemente aiutare gli organi del CdS a far luce su eventuali problematiche inerenti a specifici insegnamenti, per cui risulta difficile offrire indicazioni di azione che vadano al di là degli elementi generali che appaiono più evidenti in presenza di valori numerici che si discostino dalla media.

Sulla scorta della riunione fra le CPDS di Ateneo svoltasi nel mese di luglio, la Commissione suggerisce al Consiglio di Facoltà di richiedere agli organi di Ateneo competenti l'accesso ai dati non aggregati per ogni Cds, ossia a quelli relativi ai singoli corsi del Cds; ai dati non aggregati per l'intera durata del CdS, ossia a quelli relativi ai singoli anni di corso; ai questionari più recenti, dal momento che i dati attualmente disponibili corrispondono alle risposte fornite dagli studenti quasi due anni addietro. Nella medesima occasione, le CPDS riunite sollecitavano gli organi competenti di Ateneo ad affiancare al questionario Anvur una sorta di "questionario di approfondimento" ad uso puramente interno, con poche domande ben selezionate (eventualmente anche a risposta aperta) che completino i quesiti dei questionari standard e ne aiutino l'interpretazione. Ad esempio, la domanda sull'adeguatezza del materiale didattico potrebbe essere corredata da un ulteriore quesito che consenta allo studente di chiarire che cosa del materiale andrebbe rivisto o migliorato.

La CPDS suggerisce inoltre al Consiglio di Facoltà di offrire agli studenti un ulteriore spazio per esprimere le proprie opinioni alla conclusione della fruizione dei contenuti didattici di ogni singolo insegnamento, attraverso un modulo telematico che potrebbe essere elaborato dagli Uffici competenti.

Si aggiunge che, vista l'attrattività del Corso di Studio, il NdV nel suo Rapporto di Valutazione Interna ha suggerito per l'immediato futuro al gruppo AQ di analizzare le opinioni degli studenti e dei futuri primi laureati (attesi nel 2024) con grande attenzione, al fine di avere un primo riscontro degli stakeholders interni al CdS necessario alla revisione in itinere dei percorsi formativi.

Giudizio: Abbastanza

QUADRO B - ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO		PER NIENTE	ABBA- STANZA	MOLTO	DEL TUTTO
	I MATERIALI DIDATTICI FORNITI SONO ADEGUATI AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI?			X	
	LE ATTIVITÀ DIDATTICHE ON LINE (FILMATI MULTIMEDIALI, UNITÀ IPERTESTUALI...) SONO DI FACILE ACCESSO E UTILIZZO?				X
	LE ATTIVITÀ DIDATTICHE DIVERSE DALLE LEZIONI (ESERCITAZIONI, AULE VIRTUALI, LABORATORI, CHAT, FORUM ECC.) SONO STATE UTILI ALL'APPRENDIMENTO DELLA MATERIA?		X		

ATTIVITA' SVOLTE E FONTI CONSULTATE Tra le fonti di riferimento adoperate per rispondere ai quesiti di questo Quadro B, la CPDS segnala anzitutto i seguenti Quadri della Scheda SUA-CdS 2023/24: A4.a "Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo"; B1 "Descrizione del percorso di formazione (Regolamento didattico del corso)"; B1.c "Articolazione didattica on line"; B1.d "Modalità di interazione prevista"; B4 "Sale Studio, Biblioteche, Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche, Infrastruttura tecnologica – Contenuti multimediali"; B5 "Servizi di contesto"; B6 "Opinioni studenti". Inoltre, la CPDS ha consultato i seguenti punti della RUAM 2023: 2. "Commento ai quadri B6, B7, C1, C2 e C3 della SUA-CdS"; 4.1 "Monitoraggio dei dati sulla struttura del CdS"; 4.3 "Monitoraggio dei dati sulla Didattica on line"; 5. "Sintesi del monitoraggio e azioni di miglioramento". In questo contesto, il CPDS ha tenuto conto anche delle informazioni ricavabili dalla Scheda di valutazione del CdS L-20, approvata con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023. Altre indicazioni sono emerse dalle consultazioni avute con il Gruppo AQ del CdS, sia in sede di Consiglio di Facoltà sia a margine dei processi di elaborazione documentale cui questa CPDS è stata invitata a contribuire. Da ultimo, la CPDS ha ricavato orientamenti parzialmente utili al suo lavoro anche dalle risposte indicate dagli studenti nel questionario informale somministrato attraverso il canale Telegram "Marconiani Community", pur con i limiti evidenziati nel quadro A del presente Rapporto.	
NOTE E PROPOSTE • I materiali didattici forniti sono adeguati al raggiungimento degli obiettivi formativi? Per la quasi totalità degli iscritti (92,80%) i materiali didattici forniti sono adeguati al raggiungimento degli obiettivi	

formativi (SUA-CdS - Quadro B6 - questionari 1+3bis).

Sebbene il riscontro fornito dagli scritti al CPDS attraverso il sondaggio interno condotto via Telegram abbia restituito un apprezzamento relativamente a questo punto, gli studenti chiedono di curare l'aggiornamento delle videolezioni e di arricchire i contenuti delle slides a corredo delle videolezioni stesse.

Giudizio: Molto

- Le attività didattiche on line (filmati multimediali, unità ipertestuali...) sono di facile accesso e utilizzo?

Le attività didattiche on line (filmati multimediali, unità ipertestuali, ecc.) sono ritenute dal 97,51% degli studenti di facile accesso e utilizzo (SUA-CdS - Quadro B6 - questionari 1+3bis). Non emergono criticità su questo punto.

Gli studenti esprimono alla CPDS riporti di grande apprezzamento verso la fruibilità e le funzionalità della piattaforma telematica Virtual Campus.

Ogni strumento presente in Virtual Campus, sia nel front-end che nel back end, è tracciato con specifiche SCORM 1,2; è possibile in qualunque momento recuperarne tempi e modalità di utilizzo. Gli studenti possono visionare e stampare i loro report di apprendimento e i docenti possono pianificare incontri sincroni per spiegare meglio o approfondire argomenti con il maggior tasso di errore. Il sistema provvede automaticamente ad inviare al docente una email contenente la suddetta reportistica 3 giorni prima dell'incontro pianificato.

Giudizio: Del tutto

- Le attività didattiche diverse dalle lezioni (esercitazioni, aule virtuali, laboratori, chat, forum ecc.) sono state utili all'apprendimento della materia?

La CPDS rileva come gli studenti ritengano molto utili le Aule Virtuali, specie in ordine al chiarimento dei contenuti dei programmi d'esame e ne sollecitano una più capillare calendarizzazione.

L'utilità delle attività didattiche diverse dalle lezioni è evidenziata anche dalle risposte ai questionari 1bis e 3bis, con un gradimento elevato del 91,41% (SUA-CdS – Quadro B6).

Le Aule Virtuali strutturate in Adobe Connect sono accessibili esclusivamente dalla piattaforma; questo permette di avere contezza di chi intenda partecipare ad un determinato evento e di chi ha poi vi abbia effettivamente preso parte. L'Aula Virtuale sincrona, totalmente integrata nel sistema, permette a tutti i suoi partecipanti di rivolgere delle domande contestuali alla lezione trattata, scrivendole su un "muro virtuale" dal quale il docente, in qualsiasi momento e in maniera del tutto discrezionale, può attingere per rispondere a quelle che ritiene più importanti ed interessanti. Oltre al sistema di messaggia interna bi-direzionale sono presenti strumenti di reportistica ad uso dei docenti, tutor ed instructional designer con i quali è possibile tenere traccia dei tipi di contatti avuti e dei temi trattati; tra questi vanno sottolineate le agende per i contatti con gli studenti e quelle per l'archiviazione di incontri di formazione e aggiornamento tra docenti e tutor. Tutti i dati salvati possono essere recuperati in qualunque momento in forma aggregata in appositi cruscotti accessibili ad utenze filtrate per ruolo.

Nel monitoraggio condotto al punto 4.3 della RUAM 2023, il Gruppo AQ ha verificato come dal 01/07/2022 al 30/06/2023 siano state effettuate in totale 74 Aule Virtuali nei 22 insegnamenti attivi nell'a.a. 2022/2023. Segnatamente, in 8 di questi 22 insegnamenti sono state effettuate 5 o 6 aule virtuali lungo il corso dell'anno; in 7 di essi state effettuate 3 o 4 aule virtuali; 4 hanno raggiunto la quota di 1 o 2 aule virtuali annue; in 3 di essi invece non sono state effettuate aule virtuali.

Dal momento che l'obiettivo di Ateneo prefissato dal PQA è di raggiungere la quota annuale di almeno 5 aule virtuali per ciascun insegnamento, la CPDS invita il Gruppo AQ e il Consiglio di Facoltà a sollecitare i docenti nel conseguimento di tale obiettivo.

Inoltre, al fine di accrescere le potenzialità dell'aula virtuale, la CPDS suggerisce al Consiglio di Facoltà di favorire e sollecitare la presenza dei tutor nelle Aule Virtuali e di rivolgere un invito agli Uffici di Ateneo competenti affinché si predispongano sul sito internet dell'Ateneo e sulla piattaforma "Virtual Campus" banner illustrativi e contenuti audiovisivi confezionati in modo da evidenziare massimamente l'importanza della partecipazione all'Aula Virtuale.

Giudizio: Abbastanza

QUADRO C - ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI.		PER NIENTE	ABBA- STANZA	MOLTO	DEL TUTTO
	LE PROVE DI VERIFICA IN ITINERE, LE ESERCITAZIONI INTERMEDIE, I TEST ED I QUESTIONARI SONO VALIDI STRUMENTI PER APPURARE IL PROGRESSO DELL'APPRENDIMENTO?		X		
	LE MODALITÀ DELL'ESAME FINALE RAPPRESENTANO UNA VALIDA STRATEGIA PER ACCERTARE IL GRADO DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTO DALLO STUDENTE?		X		

ATTIVITA' SVOLTE E FONTI CONSULTATE

La CPDS ha consultato i seguenti quadri della **SUA-Cds 2023/2024**: A4.a "Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo"; B1 "Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)"; B1.c "Articolazione didattica on line"; B2 "Calendario e orario delle attività formative e date delle prove di verifica dell'apprendimento"; A5. a e b "Caratteristiche della prova finale e Modalità di svolgimento della prova finale"; A2.a "Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati"; A2.b "Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)"; B5 "Orientamento e tutorato in itinere" e B6 "Opinioni studenti".

La CPDS ha ricavato informazioni utili per la compilazione di questo Quadro anche dalla sezione 4.2 "Monitoraggio dei dati sull'Esperienza dello Studente" della **RUAM 2023**.

Altri suggerimenti sono venuti dai risultati dei **questionari informali** sottoposti agli studenti del CdS tramite il canale Telegram "Marconiani Community".

NOTE E PROPOSTE

- Le prove di verifica in itinere, le esercitazioni intermedie, i test ed i questionari sono validi strumenti per appurare il progresso dell'apprendimento?

Tramite il sondaggio interno condotto via Telegram gli studenti chiedono di implementare il numero dei test di autoverifica presenti in piattaforma alla fine di ogni modulo didattico e raccomandano di arricchire e mantenere costantemente aggiornati gli apparati a supporto delle videolezioni rispetto agli sviluppi del mondo della comunicazione e dei mass-media.

Anche sulla scorta di quanto emerge dal "Monitoraggio dei dati sulla Didattica on line" (RUAM 2023, paragrafo 4.3) la CPDS ritiene che nell'accertamento delle competenze in itinere la funzione svolta dai tutor possa essere maggiormente valorizzata. Pertanto, la CPDS rinnova l'invito al Consiglio di Facoltà a convocare regolarmente i tutor in occasione delle proprie riunioni e a sollecitarne una presenza più proattiva nella vita accademica degli studenti, per esempio presentandosi loro all'atto dell'iscrizione all'insegnamento in piattaforma per offrire la propria disponibilità per il superamento delle criticità che potessero sorgere nello studio dei contenuti d'esame.

A tal proposito, la componente studentesca attira l'attenzione sulla necessità, emersa dai questionari somministrati e attraverso segnalazioni informali, di migliorare il supporto dei tutor alla preparazione dell'esame, creando per esempio dei gruppi Telegram per ogni insegnamento del corso in cui sia possibile l'interazione tra studenti e tutor.

Giudizio: Abbastanza

- Le modalità dell'esame finale rappresentano una valida strategia per accertare il grado di apprendimento raggiunto dallo studente?

Essendo il CdS di recente attivazione, non è possibile ancora ottenere un riscontro effettivo circa il grado di apprendimento raggiunto dagli studenti al termine del proprio percorso di studi.

Ad ogni modo, sul piano meramente documentale, la CPDS ha verificato come nella scheda SUA-Cds (Quadro A2.a) siano riportate in modo esaustivo tutte le informazioni circa funzioni, competenze e sbocchi professionali previste dal CdS per i propri laureati. Nel medesimo quadro sono indicati anche i punti qualificanti dei profili dei laureati del CdS, con evidenza delle competenze relative ai contesti lavorativi.

I profili in uscita contenuti nella scheda SUA-CDS (Quadro A2.a, A2.b e A4.a) sono coerenti con quelli previsti dalla normativa e mercato attuale per le Scienze della comunicazione e dei media digitali.

Inoltre, ogni disciplina del CdS prevede una scheda accessibile dal sito in cui sono riportati la descrizione e gli obiettivi prefissati per ognuna di esse.

La CPDS ha potuto verificare come il gruppo AQ monitori costantemente tutti questi aspetti attraverso la RUAM.

Al fine di accrescere la qualità degli elaborati finali, la CPDS reitera la richiesta esplicitata anche nel precedente Rapporto di implementare la dotazione documentale della Biblioteca attraverso la stipula di contratti di abbonamento a database internazionali che contengano riviste scientifiche digitali appartenenti alle aree disciplinari specifiche del Cds.

Giudizio: Abbastanza

QUADRO D - ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME CICLICO		PER NIENTE	ABBA- STANZA	MOLTO	DEL TUTTO
	DURANTE IL MONITORAGGIO ANNUALE (RUAM-CdS), VENGONO TENUTI IN OPPORTUNA CONSIDERAZIONE GLI OBIETTIVI DEFINITI NEL RAPPORTO DI RIESAME CICLICO?		X		
	IL MONITORAGGIO ANNUALE (RUAM CdS) CONDOTTO DAL CdS, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUELLO CHE VIENE SVOLTO SULLA BASE DEGLI INDICATORI ELABORATI DALL'ANVUR (SMA), RISULTA COMPLETO ED EFFICACE PER IL MIGLIORAMENTO CONTINUO DEL CORSO?			X	
	LE AZIONI DI MIGLIORAMENTO PROPOSTE E APPROVATE DAL CdF SONO UTILI E SUFFICIENTI PER UN COMPLESSIVO INNALZAMENTO DELLA QUALITÀ DEL CORSO?		X		
ATTIVITA' SVOLTE E FONTI CONSULTATE La CPDS ha consultato il Rapporto di Valutazione Interna del NdV emesso a seguito dell'audit effettuato nel novembre 2023 e la RUAM 2023 predisposta dal Gruppo AQ del CdS. La CPDS ha provveduto inoltre all'analisi dei dati risultanti dagli indicatori elaborati dall'ANVUR aggiornati al mese di luglio 2023. NOTE E PROPOSTE - Durante il monitoraggio annuale (RUAM-CdS), vengono tenuti in opportuna considerazione gli obiettivi definiti nel Rapporto di Riesame Ciclico? <i>Vista la recente attivazione del CdS non è ancora disponibile il Rapporto di Riesame Ciclico.</i> <i>Nel suo Rapporto di Valutazione Interna emesso a seguito dell'audit effettuato a novembre, il NdV afferma che il monitoraggio interno annuale è stato svolto dal Gruppo AQ del CdS seguendo le linee guida PQA e riportando il tutto nella RUAM.</i> <i>Dalla RUAM, in particolare, si evincono delle positività in ordine al monitoraggio della coerenza tra Risultati dell'apprendimento del CdS e Obiettivi Formativi degli Insegnamenti.</i> Giudizio: Abbastanza. - Il monitoraggio annuale (RUAM CdS) condotto dal CdS, con particolare riferimento a quello che viene svolto sulla base degli indicatori elaborati dall'Anvur (SMA), risulta completo ed efficace per il miglioramento continuo del corso? <i>La CPDS valuta positivamente in quanto funzionale al miglioramento continuo del corso, l'analisi degli indicatori ANVUR svolta dal Gruppo AQ nella Scheda di Monitoraggio Annuale incorporata nella Sezione 1 della RUAM 2023, al netto dei dati mancanti a seguito della recente attivazione del CdS e della parzialità, ad esempio, dei dati relativi ai nuovi indicatori per gli atenei telematici che non consentono una comparazione a livello storico.</i> <i>In particolare, nella sua analisi la CPDS ha verificato che il gruppo degli indicatori iC00 attesta l'aumento delle iscrizioni e conferma l'attrattività del CdS, mentre l'indicatore iC03 dimostra l'allargamento a livello nazionale del bacino di utenza, seppur con una lieve flessione percentuale nel 2022. Inoltre, il rapporto studenti regolari/docenti di cui all'indicatore iC05 attesta positivamente una realtà più in linea con la media degli atenei nazionali non telematici che con quella degli atenei telematici.</i> <i>La CPDS valuta degni di attenzione gli sviluppi successivi che si potranno registrare nell'indicatore iC19 "Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata" e dei correlati indicatori iC19bis, iC19ter, iC27 e iC28 che registrano un peggioramento complessivo nel 2022 circa la consistenza del corpo docente del CdS, ma riconducibile secondo il Gruppo AQ all'attivazione del secondo anno di studio. D'altra parte, lo stesso NdV nel</i>					

suo Rapporto di Valutazione Interna afferma che il CdS, facendo seguito alle raccomandazioni fornite dall'ANVUR nel suo parere di accreditamento iniziale, rispetta il piano di raggiungimento dichiarato per soddisfare i requisiti minimi di docenza previsti dall'art. 4 del DM 1154/2021 (Allegato A: Requisiti di accreditamento del corso di studio).

Anche per questo motivo, a parere della CPDS, su questi dati la RUAM non propone azioni di miglioramento, limitandosi ad un loro commento nella SMA. La CPDS incoraggia pertanto il Gruppo AQ a dettagliare maggiormente nella prossima SUA-CdS la propria interpretazione dei dati risultanti dagli indicatori ANVUR al fine di poterne trarre elementi utili per proporre azioni di contrasto a fronte di eventuali criticità emergenti.

Secondo la CPDS anche l'indicatore iC20 "Percentuale tutor/studenti iscritti" merita attenzione vista la centralità e le potenzialità del servizio di tutoraggio delle quali si è parlato nel Quadro C del presente Rapporto.

Da parte sua, nel Rapporto di Valutazione Interna prodotto a seguito dell'audit effettuato a novembre, il NdV afferma che il CdS dispone di un sistema di assicurazione della qualità coerente con le indicazioni elaborate dal Presidio della Qualità di Ateneo e di una struttura organizzativa funzionale alla realizzazione della propria strategia sulla qualità della didattica.

Inoltre, il NdV ha sottolineato come il gruppo AQ svolga regolarmente una attività di sensibilizzazione dei docenti in relazione ai seguenti aspetti della didattica: aggiornamento delle schede pubbliche degli insegnamenti; aggiornamento dei CV; calendarizzazione ed esecuzione delle aule virtuali; fruizione della formazione docenti; incontri docente-tutor.

Giudizio: Molto

- Le azioni di miglioramento proposte e approvate dal CdF sono utili e sufficienti per un complessivo innalzamento della qualità del corso?

Il NdV nel suo Rapporto di Valutazione Interna ha verificato la piena consapevolezza del gruppo di AQ del CdS della strategia necessaria al corretto funzionamento del sistema AQ, ed anche delle aree in cui dovranno concentrarsi le azioni correttive future. Allo stesso tempo, il NdV segnala come occorra dare evidenza del modo in cui le criticità evidenziate dal riesame del CdS (RUAM 2022) siano prese in carico dal Consiglio di Facoltà (attuazione degli interventi correttivi e successiva verifica dell'efficacia degli stessi).

Nella RUAM 2023, il Gruppo AQ del CdS, tra le azioni di miglioramento, propone il potenziamento dell'offerta di tirocini pertinenti con i profili in uscita previsti dal CdS (sulla base dei riscontri ricevuti dalla componente studentesca) ed evidenzia l'opportunità che il settore scientifico disciplinare dell'insegnamento impartito coincida con quello in cui il docente è incardinato (o faccia parte della stessa macro area a cui il docente appartiene a livello ministeriale). La CPDS, nell'attesa di poter disporre del primo RRC del CdS, ritiene senz'altro utili queste indicazioni e auspica che il Consiglio di Facoltà possa farsene carico nel medio periodo.

Giudizio: Abbastanza

QUADRO E - ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CdS		PER NIENTE	ABBA- STANZA	MOLTO	DEL TUTTO
	DAI QUADRI A1.A E A1.B DELLA SUA-CdS, EMERGE CON CHIAREZZA QUANTO IL CdS TENGA CONTO DELLE ESIGENZE DEL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO IN TERMINI DI PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI E DI SVILUPPO PERSONALE E PROFESSIONALE?			X	
	IN BASE A QUANTO DESCRITTO NEI QUADRI A4.B.2 E A4.C, I RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI SONO EFFICACI IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI E COMPETENZE DI RIFERIMENTO?				X
	L'ATENELO RENDE EFFETTIVAMENTE DISPONIBILI AL PUBBLICO LE INFORMAZIONI QUANTITATIVE E QUALITATIVE DI CIASCUN CORSO DI STUDIO, NELL'AMBITO DEGLI OBBLIGHI DI TRASPARENZA E AL FINE DI CONSENTIRE UN'AMPIA CONSULTAZIONE DELLE PARTI INTERESSATE (CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI QUADRI B6, B7, C1, C2 E C3 DELLA SUA-CdS)?				X
ATTIVITA' SVOLTE E FONTI CONSULTATE La CPDS ha esaminato con attenzione la SUA-CdS (Quadri A.1.a, A2.a, A2.b, A4.a, A4b, A4b.2, A4.c, B1a, B6, C1 e C3). Inoltre, la CPDS ha tenuto conto del Documento di progettazione del CdS L-20 (paragrafo 1.1 "Premesse alla progettazione del CdS e consultazione con le parti interessate R3.A.1).					

La CPDS ha consultato utilmente anche la **Scheda di valutazione del CdS L-20**, approvata con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023.

Tra le altre fonti consultate, il CPDS ha analizzato le **Schede degli insegnamenti** reperibili sul sito al link del Piano di Studi.

La CPDS ha potuto altresì consultare i **verbali** relativi all'istituzione del nuovo **Comitato di Indirizzo** del CdS L-20 (18 novembre 2022) e allo svolgimento delle riunioni del Comitato di Indirizzo (6 maggio 2023 e 2 settembre 2023).

La CPDS si è confrontata direttamente con il **Gruppo AQ** nell'ambito del **Consiglio di Facoltà** e nella fase di preparazione della RUAM 2023.

Altre indicazioni utili alla compilazione del presente quadro sono state ottenute nel corso dell'**incontro** congiunto con i coordinatori delle **altre CPDS** avvenuto il 25 luglio 2023.

NOTE E PROPOSTE

- Dai quadri A1.a e A1.b della SUA-CdS, emerge con chiarezza quanto il CdS tenga conto delle esigenze del sistema economico e produttivo in termini di prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale?

La CPDS ritiene che le informazioni contenute nel Quadro A1.a. della SUA-CdS (quelle del Quadro A1.b non sono ancora disponibili vista la recente attivazione del corso) presentino in maniera corretta e adeguata la procedura di consultazione con le organizzazioni rappresentative – a livello nazionale e internazionale – della produzione di beni e servizi, e delle professioni e la natura, funzioni e attività del Comitato Proponente, istituito nel 2020 in sede di progettazione del CdS, che era composto da rappresentanti di enti, sia a livello nazionale che internazionale di diverse espressioni aziendali (dai servizi al commercio). Il Comitato proponente aveva discusso approfonditamente tutti gli aspetti del percorso formativo e dei suoi obiettivi di apprendimento, in relazione alle attese del mondo del lavoro e allo sviluppo della professione, approvando quanto delineato nei documenti di progettazione.

Nell'anno 2022 è stato costituito il Comitato di Indirizzo, che sostituisce l'iniziale Comitato Proponente ed è formato da aziende che operano nel settore comunicativo e che portano avanti un confronto aperto con il CdS. I componenti esterni del Comitato di indirizzo sono aziende ed enti del settore informatico: Adnkronos; La Penna del Web s.r.l.s; DirettamenteRoma Aps.

Nell'anno 2023, al secondo anno di vita del CdS, il Comitato si è riunito in modalità telematica il 6 maggio 2023 con finalità conoscitiva tra le parti interessate e il 2 settembre 2023, sempre in modalità telematica, al fine di discutere e commentare i risultati dei questionari di gradimento del CdS compilati dalle seguenti aziende: Meltemi, Rizosfera, Motion Pixel. Analizzando i questionari di qualità pervenuti, sono emersi punti comuni, che sono stati ampiamente discussi con le parti coinvolte e il gruppo accademico. Nello specifico, è emersa la necessità di inserire più discipline legate al tema digitale, prendendo atto del fatto che il CdS ha come denominazione "Scienze della comunicazione e dei media digitali". Dalla medesima analisi, è scaturito il suggerimento di incrementare attività comuni tra il mondo accademico e il mondo del lavoro. A tal proposito i questionari hanno rilevato la necessità di programmare iniziative seminariali e convegnistiche che vedano coinvolte tanto l'università quanto le aziende di comunicazione.

In definitiva, dall'analisi documentale effettuata dal CPDS, emerge con chiarezza quanto il CdS tenga conto delle esigenze del sistema economico e produttivo in termini di prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale.

Si aggiunga che, proprio a seguito della recente costituzione del Comitato di indirizzo, il NdV ha evidenziato l'importanza di far emergere maggiormente i contributi della consultazione e le soluzioni prese a livello di gruppo AQ (NdV, Rapporto di Valutazione Interna – sezione "Aree di miglioramento").

Giudizio: Molto

- In base a quanto descritto nei quadri A4.b.2 e A4.c, i risultati di apprendimento attesi sono efficaci in relazione alle funzioni e competenze di riferimento?

Nel suo Rapporto di Valutazione Interna emesso a seguito dell'audit effettuato a novembre, il NdV afferma che il CdS propone un percorso formativo descritto chiaramente (si veda il sito web d'Ateneo) e coerente con gli obiettivi formativi definiti in fase di accreditamento iniziale del corso.

La CPDS ha verificato come gli obiettivi formativi e i relativi risultati attesi siano chiaramente indicati nella scheda SUA-CdS quadro A4.b, per area di apprendimento. Ivi sono altresì indicate sia le relative conoscenze, sia le capacità di applicazione.

Inoltre, le schede degli insegnamenti esplicitano in maniera chiara gli indicatori di Dublino e forniscono una maggiore coerenza tra i vari corsi e gli obiettivi formativi del CdS. In particolare, nella scheda SUA-CdS ai Quadri A4.a, A4.b e B1.a sono state definite tre aree di apprendimento (Area delle conoscenze di base, Area delle conoscenze caratterizzanti il CdS e Area delle conoscenze di completamento del CdS). Ognuna di esse è stata descritta in termini di conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenze e comprensione dei relativi insegnamenti previsti in ogni area. Il corso di studio segue le specifiche indicazioni contenute nelle "Linee Guida Didattica Interattiva e Interazione Didattica" pubblicate dal Presidio della Qualità di Ateneo per quanto attiene alla struttura del Corso di Studio, per quote percentuali di ore di didattica erogata in presenza e on-line, e alla sua articolazione in termini di ore/cfu di didattica erogativa, didattica

interattiva e attività in autoapprendimento. Infine, è prevista l'adozione di strumenti e modalità idonei ad assicurare una funzionale interazione tra docenti e tutor responsabili della didattica, finalizzati a garantire un più sistematico coordinamento delle attività didattiche. La verifica dei risultati di apprendimento disciplinari avviene prevalentemente mediante test di accertamento intermedi e/o finali, scritti e/o orali. In base alle peculiarità della disciplina, il test mira a verificare sia le conoscenze acquisite dallo studente, sia la capacità di applicazione (per esempio tramite progetti o esercizi di tipo laboratoriale) delle stesse. Gli studenti hanno a disposizione sulla piattaforma il materiale didattico (slides delle lezioni, articoli, ecc. prodotti dai docenti) che insieme ai libri di testo sono la fonte di studio richiesta.

Da parte sua, nel Rapporto di Valutazione Interna emesso a seguito dell'audit effettuato a novembre, il NdV raccomanda di effettuare un aggiornamento continuo delle informazioni presenti nella Scheda SUA-CdS (obiettivi, percorso, profili, risultati apprendimento, modalità di verifica) verificando l'adeguatezza delle informazioni fornite.

Giudizio: Del tutto

- L'Ateneo rende effettivamente disponibili al pubblico le informazioni quantitative e qualitative di ciascun Corso di Studio, nell'ambito degli obblighi di trasparenza e al fine di consentire un'ampia consultazione delle parti interessate (con particolare riferimento ai quadri B6, B7, C1, C2 e C3 della SUA-CdS)?

La CPDS ha verificato positivamente la fruibilità al pubblico delle informazioni contenute nei Quadri B6, C1 e C3 della SUA-CdS. I dati relativi ai Quadri B7 e C1 non sono disponibili, in virtù della recente attivazione del corso.

Con specifico seguito alle informazioni disponibili nei Quadri B6 e C3, la CPDS nota come il Gruppo AQ abbia utilmente ricavato dai dati provenienti dalla Relazione sulla rilevazione delle opinioni degli studenti sulle attività didattiche prodotta dal NdV (sezione 2.2) la necessità di potenziare l'offerta di tirocini pertinenti con i profili in uscita previsti dal CdS (si veda la RUAM 2023, paragrafo 5.2 "Azioni di miglioramento"). Si consideri a tal proposito che, stando ai primi dati disponibili, il CdS L-20, tra i corsi erogati dall'Ateneo, è uno di quelli più scelti dalla popolazione studentesca più giovane, come evidenziato sempre dal NdV al paragrafo 3.1 della suddetta Relazione. La CPDS ritiene che la credibilità del CdS e la sua futura attrattività incontrino su questo punto un importantissimo parametro di riferimento.

La CPDS rivolge infine al Consiglio di Facoltà un invito a sensibilizzare tutti gli studenti circa la consultazione delle informazioni contenute in questi quadri, per aumentarne il grado di consapevolezza della propria vita accademica e sollecitarne ogni feedback opportuno.

Giudizio: Del tutto

QUADRO F - ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

La CPDS ha potuto ravvisare l'esistenza di un **problema di legittimità formale** della propria attività, dal momento che molti studenti paiono ancora non essere informati circa l'esistenza di un organo di raccordo con la componente docente del CdS. Gli stessi rappresentanti lamentano una **scarsa interazione con la comunità studentesca**, evidenziando altresì un problema di canale, in quanto ad oggi le comunicazioni avvengono principalmente attraverso gli scambi su social network autogestiti dagli studenti. Si invita pertanto il Consiglio di Facoltà a porre all'ordine del giorno questa criticità e a rappresentare agli organi d'Ateneo competenti la necessità di **incrementare i canali ufficiali di comunicazione e le occasioni di incontro con la comunità studentesca**.

La CPDS rinnova a tal fine la disponibilità, esplicitata già nel Rapporto precedente, ad organizzare, di concerto con gli altri organi del CdS, due momenti di incontro su base semestrale con tutti gli immatricolati del CdS, al fine di renderli partecipi della propria attività istituzionale.

Inoltre, in seguito a segnalazioni ricevute dai docenti nel corso dei Consigli di Facoltà e nell'incontro congiunto con le altre CPDS, la Commissione ritiene opportuno attenzionare il Consiglio di Facoltà e gli organi di Ateneo competenti circa la necessità di **vigilare sul corretto svolgimento delle prove d'esame scritto effettuate a distanza**, al fine di garantirne la piena rispondenza agli standard di qualità fissati nei regolamenti e perseguiti dal nostro Ateneo.